

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE REGGIO E.

2 MAGGIO 1945

In questo giorno, in un locale dell'Amministrazione Provinciale, si è riunito, alle ore 15.30, il Comitato di Liberazione Nazionale della provincia di Reggio Emilia.

Erano presenti i Signori:

Avv. PELLIZZI (p. d'Azione) Prof. DOSSETTI (p. Democristiano) SIMONINI ALBERTO (p. Socialista) Ing. PIANI (p. Democristiano) CURTI (p. Socialista) Dott. CALVI (p. Democristiano), Ing. FERRARI (p. Socialista) CESARE CAMPIOLI (p. Comunista)

Assenti giustificati: -

Assenti non giustificati: -

Assume la presidenza il Sig. Simonini Alberto, il quale dà inizio alla discussione dei diversi articoli all'ordine del giorno:

1°) Costituzione d'una Commissione esecutiva in seno al Comitato stesso

Su proposta di Simonini il Comitato delibera di mantenere il medesimo nella sua attuale composizione e di costituire un organo esecutivo composto di quattro membri (uno per partito), che si manterrà a stretto contatto col Prefetto e con gli organi amministrativi della Provincia per dare disposizioni di massima relative all'attività del Comitato.

2°) Organizzazione della Segreteria

Si affida ai due Segretari il compito di organizzare la Segreteria stessa e la Sede del Comitato.

3°) Provvedimenti concernenti l'ordine pubblico in Provincia

Il Comitato, sentita la relazione dell'Avv. Pellizzi, sulla situazione dell'ordine pubblico in provincia, ritiene di rafforzare politicamente l'Ufficio della Questura, e pertanto decide di nominare due Vice Questori, uno con funzioni di Vicario e l'altro con funzioni di Capo dell'Ufficio politico.

In seguito a ciò, il comitato designa alla carica di Vice Questore Vicario il Col. Bottarelli (s.p.), e alla carica di Capo Ufficio Politico il dott. Cocconi (p. Comunista), riservandosi di dare istruzioni precise ai sopra menzionati compagni in relazione alle gravi responsabilità che verranno ad essi assegnate.

4°) Blocco dei fondi dei Fascisti - Prelievi superiori a L. 5.000 ed a L. 50.000 - Elenco Casette di sicurezza

L'ing. Ferrari dà lettura di una lettera dei quattro componenti la Commissione di Vigilanza Bancaria, i quali propongono, onde meglio assicurare il blocco dei conti correnti dei fascisti, che un Delegato del C.L.N. stia in permanenza presso le principali Banche; ed altre cautele. Viene demandato allo stesso Ing. Ferrari di rispondere. La bozza di lettera da questo proposta viene approvata.

5°) Manifestazione dei Partigiani

Il Comitato di Liberazione Nazionale designa il patriota Prof. Dossetti quale oratore nella manifestazione dei Partigiani che si effettuerà nella mattinata di domani.

6°) Commissione per l'esame dei documenti della Federazione fascista e della G.N.R.

E' stata esaminata la convenienza di nominare una Commissione per l'esame dei documenti del Partito Repubblicano Fascista, della Federazione Fascista e della G.N.R. . Essa viene nominata nei componenti medesimi della Commissione per il Controllo Banche.

7°) Presidenza del Consorzio delle Cooperative di Produzione e di Lavoro

Viene affidata la presidenza del Consorzio delle Cooperative di produzione e di lavoro ai seguenti Signori:

Rag. TERZI (p. Comunista)

Geom. PASINI (p. Democristiano)

CURTI (p. Socialista)

8°) Presidenza dell'Ente della Cooperazione

E' affidata la presidenza dell' Ente della Cooperazione dell'on. Arturo Bellelli.

9°) Giunta Provinciale Amministrativa

Il Comitato si riserva di fornire i nomi dei membri della Giunta Provinciale Amministrativa, in un'altra seduta.

10°) Giunte Comunali Amministrative

Il Comitato propone d'inviare una circolare ai comitati locali affinché trasmettano al C.L.N. (provinciale) gli elenchi dei Sindaci, Vice sindaci ed assessori nominati.

Stabilisce inoltre, in base alla popolazione dei singoli Comuni, il numero degli assessori che, oltre al Sindaco e Vice sindaco, devono presiedere all'amministrazione dei Comuni stessi; e cioè:

nei Comuni con meno di 5.000 abitanti: assessori 3; nei Comuni con 5.000 a 10.000 abitanti: assessori 6;

nei Comuni con 10.000 a 20.000 abitanti: assessori 7; nei Comuni con oltre 20.000 abitanti: assessori 9.

Nel Comune di Reggio: assessori 16

11°) Commissione interna dello stabilimento "Calzificio"

Il Comitato, in seguito alle rimostranze del Direttore dello Stabilimento Calzificio, è venuto nella determinazione di chiamare al più presto il rappresentante della Commissione interna dello stabilimento stesso, onde ammonirlo che non è ammissibile l'inibizione al Direttore di continuare nella sua carica, ma che la Commissione stessa potrà eventualmente denunciare l'incriminato alla Commissione di Giustizia.

12°) Nomina di una Commissione per la raccolta dei materiali saccheggiati dalla popolazione - Istituzione della Casa del Partigiano.

Il Partito Comunista propone di nominare una Commissione per la raccolta dei materiali saccheggiati dalla popolazione, nonché per la istituzione della Casa del Partigiano.

Le due proposte sono dal Comitato accolte favorevolmente, tuttavia si rimanda una più accurata disamina ad una prossima seduta.

13°) Automezzi requisiti - Costruzione di timbri.

Su proposta dell'Avv. Pellizzi, il Comitato invita il Prefetto ad emanare un decreto per l'immediata restituzione ai legittimi proprietari degli automezzi requisiti, con facoltà, da parte del Comitato stesso, di consegnarli a quegli Enti che ne avessero bisogno.

Il Comitato decide poi di fare pubblicare nel giornale "Reggio Democratica" una diffida ai costruttori di timbri, affinché non vengano costruiti timbri dei C.L.N., se non dietro autorizzazione del C.L.N. di Reggio E.

14°) Riunione del Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo, istituito all'inizio della presente seduta, si adunerà domani, alle ore 15.

La seduta ha termine alle ore 18.30